

LOTTA AL DUMPING PER SALVARE VERE COOPERATIVE

5-6 giugno: Marino interviene sul caso dello scalo radioattivo a Bergamo "Le imprese regolari uccise dalla legalità. Concorrenza sleale è moneta cattiva. Istituzioni facciano il loro lavoro".

"È chiaro esempio di come la moneta cattiva scaccia la buona e di quali fenomeni le istituzioni dovrebbero perseguire con assoluta determinazione". Così il presidente Marino commenta l'articolo d'inchiesta pubblicato in prima pagina su La Repubblica ([clicca qui per leggere l'articolo d'inchiesta](#)) che ha portato alla ribalta l'attività criminale di alcune false cooperative che movimentano carichi radioattivi senza misure di protezione all'aeroporto di Orio al Serio (Bergamo).

"Possiamo fare quanti accordi vogliamo – dice Marino – con i ministeri del Lavoro e dello Sviluppo Economico e con i sindacati, ma se le direzioni provinciali del Lavoro, l'Inps e l'Inail non fanno il loro lavoro il dumping contrattuale, fatto da false cooperative e imprese truffaldine in genere, è un fenomeno destinato a crescere che escluderà dal mercato le imprese sane. Come già, purtroppo, sta accadendo".

"All'aeroporto di Orio al Serio, infatti, – continua Marino – fino allo scorso anno operava una nostra cooperativa, Coop service, uccisa, mi verrebbe da dire, per eccesso legalità. Quando è stata estromessa dal mercato, i nostri amministratori dissero "come si può pensare di operare a prezzi più bassi pagando gli stipendi e versando i contributi?". Qualcuno rispose che la cosa importante a Orio era il tipo di merce trasportata, non i soldi. Oggi col senno del poi tutto è più chiaro".

"Occorre intensificare le attività di vigilanza e controllo sulla marea di cooperative false e non aderenti e imprese truffaldine in genere. È un lavoro – conclude Marino – che spetta alle Direzioni provinciali del lavoro, all'Inps e all'Inail, ma anche a Guardia di finanza e magistratura. In queste sacche di imprenditoria criminale si annidano evasione fiscale ed elusione contributiva".

[Clicca qui per leggere la stampa che ci ha ripreso: La Repubblica, La Padania, Il Giornale di Brescia, L'Eco di Bergamo.](#)